

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART.20 D.LGS
N.175/2016**

COMUNE DI CENTO

ALLEGATO B)

**RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL
MODELLO DI RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE**

SOMMARIO

1 PREMESSA

2 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

2.1 Partecipazioni societarie dirette

2.2 Partecipazioni societarie indirette

2.3 Considerazioni di sintesi

3 REQUISITI TESTO UNICO SOCIETA' PARTECIPATE (TUSP)

3.1 Finalità perseguite e attività ammesse

3.2 Condizioni articolo 20, comma 2, del TUSP

3.2.1 Verifica rapporto amministratori dipendenti

3.2.2 Verifica di analogie e similarità

3.2.3 Fatturato

3.2.4 Risultato di esercizio

3.2.5 Necessità di contenimento dei costi

3.2.6 Necessità di aggregazione

3.2.7 La dinamica dei principali aggregati di Conto economico

4 Mantenimento

4.1 Motivazioni sottostanti al mantenimento delle partecipazioni societarie

5 RAZIONALIZZAZIONE

5.1 Motivazioni sottostanti alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie

1 PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.º16 in data 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute dal Comune di Cento ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014, n. 190, a cui ha fatto seguito la relazione che dava conto dei risultati ottenuti nell'anno 2015. Entrambi i documenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale, nella Sezione "Amministrazione trasparente" e trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente ha provveduto il 29/09/2017, con verbale di Consiglio n. 88, alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/10/2017 ed in data 9/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017.

Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. n. 190/2014.

Lo scopo della ricognizione era quello di individuare le partecipazioni detenute in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero prive dei requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o ricadenti in una delle ipotesi indicate all'art. 20, comma 2, del medesimo Decreto.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

2 RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Introduzione

L'ambito soggettivo della ricognizione definito dal TUSP è esteso alle partecipazioni *“detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche”*, e ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi per:

- ***“partecipazione”*** *“la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”* (art. 2, lett. f), del TUSP);
- ***“partecipazione indiretta”*** *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”* (art. 2, lett. g), del TUSP).

Nozione di controllo

Per tutte le società oggetto di analisi, va verificata, con particolare attenzione, l'eventuale presenza di una situazione di controllo societario, secondo la specifica definizione dell'art. 2, comma 1, lett. b). In particolare va valutata in maniera specifica l'eventuale sussistenza di un controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1 lett. m) ricorrente per *“le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)”*.

L'analisi deve riguardare in particolare le società caratterizzate dalla possibile ricorrenza di un controllo *“congiunto”* da parte di più soggetti pubblici, fattispecie di più complessa individuazione, anche alla luce dei più recenti orientamenti assunti in proposito dal M.E.F. – Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche (ex art. 15 del Testo Unico), e dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Liguria.

Si ritiene evidenziare il dibattito interpretativo emerso sull'inquadramento in questo ambito.

L'art. 2 del TUSP prospetta la nozione di società a controllo pubblico facendola derivare da due previsioni definitorie contenute al comma 1 - lett. m) e lett. b) – a mente delle quali:

- lett. m) - per società a controllo pubblico devono intendersi quelle *“società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lett. b)”*;
- lett. b) - per situazione di controllo deve intendersi *“la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile”* (prima parte); a ciò aggiungendo che *“il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”* (seconda parte).

La nozione assunta a riferimento dal legislatore (prima parte lett. b) ai fini del determinare in quali casi si possa ritenere che un'amministrazione si trovi in una situazione di possibilità di esercitare un "controllo pubblico" su di una società partecipata, è quella precisata dall'art. 2359 c.c.. In particolare paiono rilevanti le definizioni di cui al comma 1, sub 1 e 2, ovvero quelle di "controllo interno di diritto" (sub 1), o di "controllo interno di fatto" (sub 2) cioè la situazione che si verifica allorché il controllante "dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria".

Occorre anche considerare che il legislatore all'articolo 2, comma 1, lett. b) del TUSP ha previsto una ulteriore situazione di controllo pubblico, specifica (speciale), consistente nella fattispecie in cui "in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali sia richiesto il "consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" ai fini dell'assunzione delle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale"(seconda parte lett. b).

La "Struttura di controllo e monitoraggio" del M.E.F. (ex art. 15 del D.Lgs. 175/2016), con proprio "Orientamento" reso in ordine alla nozione di "società a controllo pubblico", si è espressa sul punto con una lettura estensiva nel senso di ritenere che il "controllo pubblico" possa sussistere non solo in caso di "controllo monocratico" (unico socio detentore della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria dei soci), ma anche ove i soci pubblici congiuntamente tra loro detengano almeno il 51% del capitale sociale, anche a prescindere da eventuali accordi tra essi, ovvero esercitando il controllo attraverso comportamenti concludenti. Con ciò sostenendo che comunque – sia in caso di controllo ex art. 2359 c.c. esercitato da una singola amministrazione, sia in caso di controllo esercitato da più amministrazioni – detto controllo debba considerarsi imputato all'amministrazione intesa come soggetto unitario.

Pur valutando la portata innovativa del TUSP nella configurazione delle situazioni di controllo delle amministrazioni pubbliche sulle società partecipate, e superando l'impostazione civilistica riconducibile alla più consolidata dottrina seguita anche dalla prevalente giurisprudenza, secondo cui le situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. devono essere intese nel senso di "controllo monocratico" o "solitario", appare necessario perimetrare la portata della disposizione in caso di assenza di un c.d. "socio tiranno".

E' infatti proprio la nozione di controllo tra società di cui all'art. 2359 c.c. a rappresentare il riferimento obbligato per individuare l'eventuale sussistenza del controllo pubblico anche in caso di esercizio congiunto da parte di più azionisti, stante il chiaro doppio rinvio operato dapprima dalla lett. m) dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 alla lett. b) della stessa norma e quindi il rinvio espresso operato da quest'ultima all'art. 2359 c.c..

E' pertanto a tale nozione, alla *ratio* ad essa sottesa, alla sua portata dispositiva che occorre fare riferimento nell'interpretazione della norma, posta anche l'affermazione di principio (che funge

anche da canone ermeneutico) contenuta all'art. 1, comma 3, dello stesso TUSP, a mente della quale "per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato".

Appaiono pertanto non aderenti al quadro normativo gli approdi di un'interpretazione teleologica e ampliativa del portato dell'articolo 2, che – sia pure in nome della specialità della disciplina delle società a partecipazione pubblica rispetto a quella civilistica – forzino significativamente la lettura del dato normativo (l'art. 2359 c.c.) posto come chiaro riferimento per la nozione di controllo dallo stesso TUSP.

Il disposto dell'articolo 2, comma 1, lett. b) secondo periodo, farebbe peraltro propendere per la imprescindibilità di un accordo/patto avente forma scritta che impegni in modo vincolante tra loro i soci (nell'eventuale loro "controllo congiunto" su una società da essi partecipata), e apparirebbe in tal senso del tutto coerente con il quadro complessivo, considerando pure la necessità per i soci pubblici (enti locali) di esprimere la propria volontà nelle forme previste dalla legge.

La Corte dei Conti, Sezione Autonomie (Gli organismi partecipati dagli Enti territoriali 2017) con riferimento alle "società pubbliche e a controllo pubblico" ha evidenziato che *"di per sé la scelta societaria comporta l'applicazione del diritto comune"*. Risulta rilevante l'annotazione secondo cui *"mutuata dal diritto civile è anche la nozione di "controllo" di cui all'art. 2359 c.c., trasfusa nell'art. 2, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 175/2016, che ricorre quando l'ente partecipante esercita un'influenza dominante sulla società posseduta, mediante maggioranza dei voti in assemblea, ovvero mediante particolari vincoli contrattuali"*.

Anche il Consiglio di Stato con una decisione più risalente, la n. 1801/2014 (affare n. 594/2014) affermava tra l'altro come non potesse ritenersi sufficiente la mera titolarità pubblica della maggioranza di capitale, "essendo tale elemento, da solo considerato, estraneo all'art. 2359 c.c., che riguarda le due ipotesi del «socio sovrano» e del «socio tiranno», in cui chi esercita il controllo è il dominus della società. Concetto che certo non può dirsi integrato allorquando le pubbliche amministrazioni, pur avendo la maggioranza del capitale, agiscano separatamente".

La Giurisdizione amministrativa, nell'unica decisione intervenuta sul punto (TAR Veneto 5 aprile 2018, n. 363), non è favorevole alla nozione di controllo congiunto di fatto, ed è invece favorevole ad una nozione di controllo congiunto ai sensi del TUSP solo se formalizzato.

Le società a controllo congiunto di fatto non sembrano dunque giuridicamente classificabili come a controllo pubblico; appare in ogni caso non lineare valutare l'eventuale sussistenza del controllo di fatto in capo ad una pluralità di azionisti, se non in presenza di determinati requisiti, accedendo ad una mera constatazione aritmetica, che prescinda da qualsivoglia verifica relativa all'esistenza in

concreto di un “nucleo di controllo” costituito da tutti o parte degli azionisti (pubblici in questo caso) congiuntamente.

A sostegno di tali considerazioni si veda anche quanto esposto all'interno dello Studio n. 228-2017/I del Consiglio Nazionale del Notariato, ove viene sottolineato tra l'altro il ruolo essenziale del consenso unanime di cui all'art. 2, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 175/2016. Nello studio si ritiene non sia possibile comprendere nel novero delle società "a controllo pubblico" quelle, pur interamente partecipate da enti pubblici, che presentino tuttavia un assetto proprietario, e in particolar modo di governo, così frammentato e talvolta instabile (in assenza di patti parasociali o di accordi formali) da non consentire l'individuazione di un centro di controllo.

Alla luce delle considerazioni svolte pare potersi ritenere che il legislatore del TUSP abbia voluto prevedere per le società a partecipazione pubblica, con norma espressa, la possibilità del controllo ex art. 2359 c.c. anche in presenza di una pluralità di soci, adottando una interpretazione sostanzialistica che ammette l'esistenza del controllo in presenza di accordi di governo sulla società atti a ricomprendere le decisioni strategiche. Il richiamo dell'art. 2359 c.c. impone tuttavia di valutare l'eventuale sussistenza del controllo in capo ad una pluralità di azionisti solo in presenza di determinate condizioni. Tali requisiti non possono che essere desunti da criteri ermeneutici individuati dalla dottrina e dalla giurisprudenza, alla luce delle categorie generali del diritto civile, e devono essere verificati caso per caso e ricostruiti in concreto, non potendosi presumere in modo assoluto o meramente “aritmetico”.

2.1 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

Alla data del 31/12/2020 il Comune di Cento possedeva partecipazioni dirette nelle società illustrate dalla tabella 1.

Tabella 1- Partecipazioni dirette del Comune al 31/12/2020

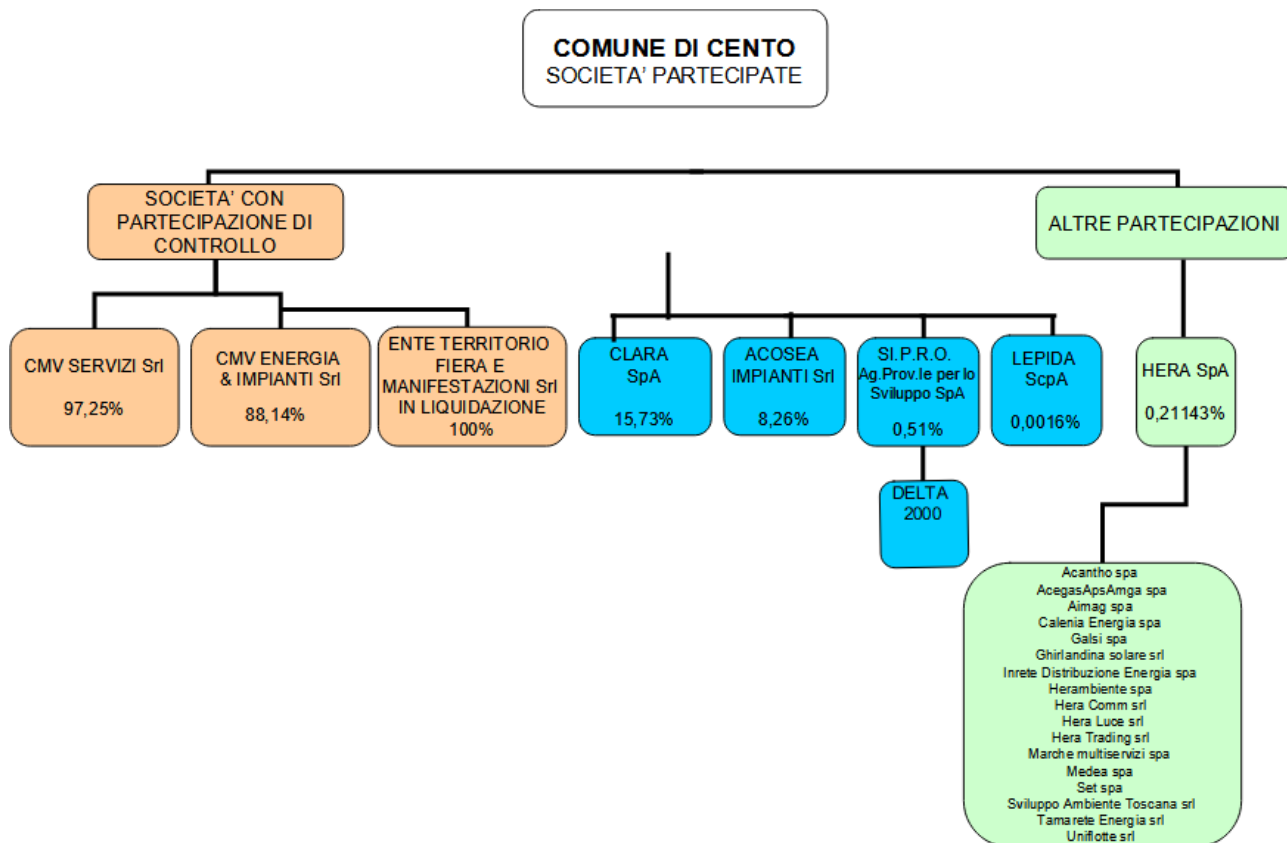
Denominazione/ Ragione Sociale	Quota di part.	Attività svolta	Partecipazione di controllo	SOCIETA ' IN HOUSE	Quotata	Holding pura
ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	8,26	Gestione e proprietà asset ciclo idrico integrato	NO	NO	NO	NO
LEPIDA SCPA	0,0016	Realizzazione e gestione della rete telematica	SI	SI	NO	NO
SIPRO S.P.A. - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA	0,51	Programmazione economica e assistenza tecnica	NO	NO	NO	NO
C.M.V. SERVIZI S.R.L.	97,25	Manutenzione: Verde pubblico; Strade; Cimiteri; pronto intervento; Promozione e organizzazione eventi	SI	SI	NO	NO
CLARA SPA	15,73	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	SI	SI	NO	NO
C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	88,14	Servizi connessi alla gestione di impianti dedicati ai rifiuti. Trattamento e smaltimento rifiuti.	SI	NO	NO	NO
ENTE TERRITORIO FIERA E MANIFESTAZIONI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100	Promozione e organizzazione eventi	SI	SI	NO	NO
HERA S.P.A.	0,21143	Gestione integrata risorse idriche Gestione integrata risorse energetiche; Gestione dei servizi ambientali	NO	NO	SI	NO

Con riferimento ad **Hera S.p.A.** si evidenzia, in via preliminare, che quest'ultima è una società quotata. In ragione di ciò ai sensi del D.Lgs 175/2016 non rappresenta oggetto della presente revisione. L'intenzione del Legislatore, infatti, è tesa a ridurre il numero delle società pubbliche locali, giudicate inefficienti e, non la collocazione sul mercato di pacchetti azionari di società quotate in borsa.

2.2 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE

In conformità alle disposizioni e alle premesse di cui sopra, secondo cui ai fini dell'attività di ricognizione si considerano le sole partecipazioni indirette detenute da una *società tramite* controllata dall'Ente locale, l'analisi contempla le seguenti partecipazioni indirette del Comune di Cento, poiché quest'ultimo esercita un controllo di diritto o di fatto sugli organismo societario/e non societario. Sotto questo aspetto al 31.12.2020 non rilevano società a partecipazione indiretta oggetto di questa analisi.

Grafico 2 - Rappresentazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31/12/2020



2.3 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Al fine di meglio comprendere le riflessioni che porteranno all'attuazione dei futuri processi di razionalizzazione, pare necessario ricordare il processo aggregativo approvato con atto del Consiglio Comunale n.106 in data 30 novembre 2018, ad oggetto: *“APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA.*

Nel corso del 2020 si è concluso l'intero processo aggregativo già oggetto di precedente relazione e l'assetto delle partecipazioni risulta come dal grafico su esposto.

A seguito del suddetto percorso aggregativo sarà necessario valutare il futuro di CMV Energia & Impianti Srl post operazione di scisso fusione, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione. Il percorso di aggregazione sarà valutato in termini di raggiungimento di economia di scala e di scopo oltre che di contenimento dei costi.

3 REQUISITI TESTO UNICO SOCIETA' PARTECIPATE (TUSP)

3.1 FINALITÀ PERSEGUITE E ATTIVITÀ AMMESSE

Quadro di sintesi dell'analisi

L'art. 4 del TUSP prevede che *“le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

Recentemente, la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 77/2020, ha fornito un'interessante traduzione pratica del principio di funzionalità contenuta nel D.Lgs. 175/2016 (TUSP – Testo unico delle società a partecipazione pubblica): i magistrati contabili hanno evidenziato come, ai fini del mantenimento di una partecipazione pubblica, gli enti soci siano tenuti a valutare attentamente la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, riconducendole al cd. vincolo di scopo ed al cd. vincolo di attività.

Con vincolo di scopo si intende che l'oggetto delle attività di produzione di beni e servizi da parte delle società debba essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; con il vincolo di attività si fa riferimento alla riconducibilità dei servizi svolti dalle partecipate pubbliche agli ambiti alle stesse consentiti, ovvero quelli di cui al c. 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Oltre ai suddetti ambiti di attività, l'art. 4 del TUSP individua ulteriori settori specifici in cui possono operare le società partecipate dagli enti pubblici, quali:

- valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni socie, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- organizzazione di gruppi di azione locale secondo la normativa comunitaria;
- gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;
- la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane;
- la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- attività bancaria svolta da società di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del D.Lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia); partecipazione massima consentita pari all'1% del capitale sociale;
- produzione, trattamento, lavorazione ed immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

In questa sezione, si verificherà la coerenza delle attività societarie rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente, evidenziando se e in che misura le stesse concorrono a conseguire i fini istituzionali, nonché la conformità della partecipazione detenuta rispetto alla disciplina vigente.

Tabella 3 - Partecipazioni dirette del Comune al 31/12/2020

Cod. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	VALUTAZIONE COERENZA		VALUTAZIONE CONFORMITÀ NORMATIVA		
		CATEGORIA SETTORIALE	GIUDIZIO SINTETICO	CONFORME ALLA NORMATIVA	NON CONFORME	
					SANABILE	NON SANABILI
Dir_1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	Servizi di interesse generale	Coerente	☒	☐	☐
Dir_2	LEPIDA SCPA	Attività strumentali	Coerente	☒	☐	☐
Dir_3	SIPRO S.P.A.	Servizi di interesse generale	Coerente	☒	☐	☐
Dir_4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	Attività strumentali	Coerente	☒	☐	☐
Dir_5	CLARA SPA	Servizi di interesse generale	Coerente	☒	☐	☐
Dir_6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	Servizi di interesse generale	Coerente	☒	☐	☐
Dir_7	ENTE TERRITORIO FIERA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Attività strumentali	Coerente	☒	☐	☐

➤ **ACOSEA IMPIANTI S.r.L.**

Alla società sono stati trasferiti gli *assets* del servizio idrico integrato, oltre che del Comune di Cento, anche da parte di altri 11 Comuni presenti nella compagine sociale della disciolta Acosea Spa. La società, quindi, è esclusivamente una società patrimoniale, dal momento che la gestione del servizio idrico integrato è svolta da Hera S.p.A. in virtù del contratto d'affitto, oltre che della convenzione stipulata con l'Agenzia d'Ambito. Il Comune di Cento detiene l'8,26% del rispettivo capitale sociale.

- Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.

I beni pertinenti all'oggetto dell'attività saranno posti nella disponibilità del soggetto incaricato della gestione del servizio pubblico o, se prevista la gestione separata delle reti, del gestore di quest'ultima, a fronte del pagamento di un canone, secondo quanto stabilito dal citato D.Lgs. n. 267/2000 e dalla normativa di settore applicabile.

La società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete, nonché contribuire all'espletamento delle gare per l'affidamento di servizi pubblici locali a Rilevanza economica.

La società potrà inoltre sviluppare nuove attività legate all'utilizzo della propria rete infrastrutturale anche nel campo dei servizi telematici.

- In relazione all'oggetto sociale

La società potrà compiere tutte le operazioni di compravendita, di credito e di locazione direttamente e/o indirettamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, così come prestare avalli, fidejussioni od altre forme di garanzia anche a favore di terzi, persone od enti, nonché assumere, concedere e/o gestire partecipazioni ed interessenze di ogni tipo e genere in società od Aziende aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, stipulare con le medesime ogni tipo di contratto, anche di associazione e partecipare in Consorzi od altri organismi associativi, con espressa esclusione delle attività di cui alle leggi n. 1/1991 e n. 385/1993.

- Riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP

La Società assume le funzioni di soggetto affidatario della gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato assumendo così la configurazione di *società che produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)*.

Motivazioni di carattere normativo

L'attuale ACOSEA deriva dal "Consorzio di Costruzione" costituitosi nel 1954 fra i comuni di Ferrara, Argenta e Portomaggiore, con lo scopo di reperire le risorse finanziarie per avviare il potenziamento della centrale di produzione idrica di Pontelagoscuro e realizzare le reti distributrici verso i comuni soci fino ad allora sprovvisti del servizio.

Nel 1976 fu avviata la costituzione di un nuovo organismo aperto alla partecipazione di altri Comuni uniti dagli stessi interessi. Nel 1991 i comuni soci maturano la volontà di costituire A.CO.SE.A. (Azienda Consortile Servizi Acque) conferendo a questa anche la gestione delle fognature e degli impianti di depurazione dei rispettivi territori di competenza.

Nel gennaio 1992 l'Azienda torna a cambiare veste giuridico-amministrativa trasformandosi in Consorzio ACOSEA. Nel 2001 il Consorzio diventa ACOSEA S.p.A..

Nel 2003, con atto notarile, viene costituita una società con unico socio denominata (Acosea Reti Srl) in conformità all'art.35 della Legge 448/2001 e il contestuale conferimento alla stessa del ramo d'azienda relativo alle reti, agli impianti e dotazioni relative al servizio idrico integrato.

Con atto del 2005 Acosea Impianti Srl incorpora Acosea Reti Srl. ai sensi della legge regionale n. 25/99 - Emilia Romagna e successive modificazioni, nonché dell'art. 113 d. Lgs. 267/2000.

- Motivazione di carattere strategico

Le motivazioni che hanno determinato l'esigenza di dar vita alla società sono da ricercare nell'obbligo di individuare un soggetto gestore delle reti e degli impianti, in applicazione dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La società ha sempre conseguito utili. La detenzione di una quota consente, inoltre, all'Ente di partecipare alle assemblee dei Soci acquisendo importanti informazioni sulle politiche di servizio e sui piani tariffari.

➤ Lepida S.C.P.A.

Lepida è una società a totale capitale pubblico, il Comune di Cento detiene quote per lo 0,0016%. Attraverso Lepida il Comune, con il coordinamento della Provincia, partecipa all'obiettivo di realizzazione della rete telematica regionale, in particolare, alla costituzione delle reti locali (LAN e MAN) usufruendo dei vantaggi connessi all'erogazione dei servizi forniti dalla società ai soli soci.

- Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004:

I. Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.9, comma 1, della legge regionale n.11/2004;

II. Fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale n.11/2004;

III. Realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito man} integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 11/2004;

- IV. Fornitura delle sottoreti componenti le mani per il collegamento delle proprie sedi;
- V. Fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'art. 9, comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004;
- VI. Fornitura in accordo con i soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- VII. Fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- VIII. Realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia tetra ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell'art. 9, comma 1;
- IX. Fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale n. 11/2004 sul territorio della regione volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete ai sensi dell'art. 9, comma 1;
- X. Acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
- XI. Fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ict e dell'e-government di cui all'art.6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'art. 7 della stessa legge.

- *Riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP*

La Società assume le funzioni di soggetto affidatario di servizi strumentali, individuati dagli Enti Locali soci nell'ambito delle rispettive competenze, compresa l'eventuale gestione di dotazioni patrimoniali assumendo così la configurazione di *società che produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, co.2, lett. d)*

- *Motivazioni di carattere normativo*

La Società esercita servizi strumentali come stabilito dalla L.R. 19/2012. Lepida, è una società strumentale, a totale partecipazione pubblica, sulla quale gli enti soci, attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, esercitano il controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi.

Per esercitare il controllo congiunto così come definito dal D.Lgs. 175/2016 la Regione Emilia Romagna ha proposto agli enti soci di minoranza di utilizzare l'istituto della delega mettendo a disposizione personale qualificato e competente. Il Comune di Cento in ogni caso esercita con piena facoltà e trasparenza l'attività di controllo.

La società è proprietaria della Rete LEPIDA con la quale eroga i servizi di connettività a banda larga a tutti i suoi Enti soci, anche nel rispetto del disposto dell'art. 6, co.1, del D.Lgs. 259/2003. Lepida è infatti, titolare dell'autorizzazione per l'esercizio di reti pubbliche (atto n. DGSCER/I/MAR/14698 del 16/02/2011) rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 259/2003 ed è regolarmente iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al n. 21421.

La caratterizzazione di Lepida, come società in - house e strumentale dei propri Enti soci, comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti, sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. A tal fine si precisa che, in riferimento al proprio portafoglio clienti, Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza.

Motivazioni di carattere strategico

In conformità a quanto previsto dal PiTER, l'Ente accoglie gli obiettivi della legge regionale n.11/2004, vale a dire alla diffusione e l'utilizzo integrato delle "tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (ICT) nelle pubbliche amministrazioni e nella società regionale. Il perseguimento di detti obiettivi a mezzo della società LEPIDA risponde all'interesse pubblico e garantisce comunque, per quanto necessario, il controllo da parte degli Enti locali soci.

La Regione Emilia-Romagna ha definito un percorso di razionalizzazione e di riduzione del sistema delle proprie partecipazioni societarie anche mediante la fusione tra Lepida e Cup2000 delineato dalle DGR 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1419/2017.

Nella DGR 514/2016 è precisato in vista del raggiungimento, per quanto concerne in specifico le società in house providing, dell'obiettivo di costituire due poli strategici e specializzati, nella programmazione e valorizzazione territoriale da un lato e nell'ICT regionale dall'altro che il processo di aggregazione è finalizzato alla «costituzione, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale ed in stretta relazione con il sistema territoriale, di un polo specializzato nello sviluppo dell'ICT regionale, sia in termini di infrastrutture, che di progettazione di applicazioni per la gestione dei servizi a favore dei cittadini e delle imprese, con una linea di alta specializzazione per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico e l'innovazione in sanità», nel contempo superando «le sovrapposizioni più evidenti riguardanti le attività ... di progettazione e sviluppo di piattaforme e servizi ICT».

Il 16.03.2018 è stata approvata la L.R. 1/2018 che prevede, tra le altre cose, nell'art 11. comma 1, che *“Al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, l'autorizzazione alla partecipazione alla società Lepida s.p.a. ora s.c.p.a. di cui all'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11(Sviluppo regionale*

della società dell'informazione) è subordinata alla condizione prevista dall'articolo 12 e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a. ora s.c.p.a..

A tal fine è altresì autorizzata la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni.”; nell’Art 12 comma 1 che “Dopo il comma 3 bis dell'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004 è inserito il seguente: "3 ter. L'autorizzazione di cui al presente articolo è inoltre subordinata alla condizione che l'oggetto sociale della società preveda: a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale; b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6; c) l'attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; d) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette smart cities."

Lepida è attualmente società consortile per azioni.

La conferma dell’esercizio del controllo analogo sulla Società Lepida è stata formalizzata con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 30/01/2019 ad oggetto: “Convenzione quadro per l’esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società Lepida S.c.p.A. - Approvazione”, con la quale è stata approvata la Convenzione quadro che disciplina l’esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di competenza dei soci della società Lepida Scpa.

➤ *Sipro S.p.A. - Agenzia per lo sviluppo Ferrara*

Sipro S.p.A. è un’agenzia di sviluppo locale, a capitale pubblico privato, la cui finalità è quella di attuare le linee di pianificazione e programmazione economica territoriale degli enti locali ferraresi, con particolare riguardo alla formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi. La partecipazione del Comune di Cento è pari allo 0,51%.

- *Oggetto Sociale*

La Società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli Enti Locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli Enti Locali e di quelle regionali. Essa persegue finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi.

In tale ambito essa provvede a studiare, promuovere ed attuare iniziative finalizzate a favorire l'incremento, in quantità ed in forza lavoro impiegata, degli insediamenti produttivi nell'intero

territorio provinciale, anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.

La Società potrà essere destinataria di specifici incarichi di assistenza tecnica agli Enti Locali ferraresi per lo sviluppo delle attività produttive, per agevolare le procedure d'insediamento di nuove unità locali, per arricchire la dotazione infrastrutturale dei territori interessati, per aumentare le possibilità d'accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo locale.

- *Riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP e Motivazioni di carattere normativo*

La Società assume le funzioni di soggetto deputato alla realizzazione delle linee di politica economica definite dagli Enti locali soci così la configurazione *di società che produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).*

- *Motivazioni di carattere strategico*

Si.Pro SpA garantisce il monitoraggio e la partecipazione a bandi europei, sia per l'Ente che come sportello per le imprese locali. Il presidio delle opportunità di finanziamento comunitarie rappresenta oggi una voce strategica per la finanza degli Enti locali.

➤ *CMV Servizi S.r.l.*

CMV Servizi è la multi-utility dell'Alto Ferrarese, a totale capitale pubblico. Nata nel 1999 grazie all'accordo di tre comuni Cento, Mirabello e Vigarano Mainarda, è rapidamente cresciuta aumentando i soci ed il capitale. Il Comune di Cento, detiene il 97,25% del rispettivo capitale sociale.

Nel corso del 2021 lo statuto societario è stato oggetto di modifica al fine di ottenere l'iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi in house providing. Con prot. 64562/2021 risulta pervenuta la determina dell'ANAC che ha disposto l'iscrizione del Comune di Cento e dei Comuni di Vigarano Mainarda, Terre del Reno, Goro, Bondeno, Poggio Renatico, all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in *house providing*, a seguito della domanda n. 1426 del 26.11.2018 riferita agli affidamenti in tale regime alla CMV Servizi srl.

Oggetto Sociale

1. La società è costituita ed opera nel rispetto del modello in house providing descritto nell'ordinamento europeo ed interno. Essa è perciò lo strumento organizzativo specializzato con cui i soci, in base ad apposite delibere, intendono produrre beni e servizi finalizzati alla loro attività.

2. La società ha per oggetto:

- a) i servizi cimiteriali, comprendenti la gestione e la sorveglianza dei cimiteri, la manutenzione in buono stato dei luoghi, la pulizia, l'ordine e il decoro dei luoghi e degli spazi comuni; l'esecuzione di tutte le opere e degli interventi di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il funzionamento dei cimiteri e per l'erogazione del servizio al pubblico;
- b) la manutenzione di strade comunali, aree verdi ed altre aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresi i servizi di sgombero neve e posa di prodotti antigelo;
- c) la costruzione, gestione ed esercizio di impianti di illuminazione pubblica nel territorio degli enti soci e lo svolgimento di tutte le attività connesse e strumentali al servizio (c.d. servizi smart city);
- d) la prestazione agli enti soci di servizi in materia di efficienza e risparmio energetico; l'installazione, gestione, manutenzione e rinnovo di centrali termiche, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo a favore degli enti soci e dei relativi cittadini, nei limiti consentiti dalla legge;
- e) l'erogazione dei servizi riguardanti l'igiene e la salubrità urbana, compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione, contro mosche e larve, derattizzazione, i trattamenti antiparassitari del verde, la pulizia di mercati e di altre aree pubbliche;
- f) i servizi agli enti soci per la promozione, organizzazione e gestione di mostre, esposizioni, fiere, congressi, e manifestazioni locali, conferenze ed altri eventi; assistenza agli enti soci nell'organizzazione di spettacoli di intrattenimento, manifestazioni canore e spettacoli folkloristici per la comunità locale, compreso il carnevale di Cento;
- g) il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione delle imposte comunali sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche e di ogni altra imposta e tassa degli enti soci;
- h) la gestione di parafarmacie e dei servizi di trasporto per pazienti e le categorie disagiate;
- l) la gestione dei patrimoni immobiliari pubblici, compresi i servizi di global service, facility management e ogni altro servizio riguardante gli immobili degli enti soci;
- m) lo svolgimento di altri servizi strumentali a favore degli enti soci, comprese le attività di consulenza e assistenza tecnica, e l'organizzazione, gestione ed erogazione di altri servizi pubblici locali a favore della collettività degli enti soci;
- n) la realizzazione, la gestione, anche per conto terzi, e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e/o di qualsiasi natura;

o) la realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio, la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura, ivi comprese le discariche, anche esaurite.

p) l'autotrasporto di rifiuti per conto terzi.

3. Per conseguire l'oggetto sociale la società può, in via secondaria, assumere partecipazioni ed interessenze sotto qualsiasi forma in aziende commerciali o industriali, in società costituite o costituende aventi oggetto analogo o affine e comunque connesso con il proprio e comunque non per svolgere attività di intermediazione delle stesse. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società può inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali anche a terzi, con esclusione delle attività riservate dalle leggi n.1/1991 e 197/1991 e dal D.Lgs. 385/1993 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni attività di raccolta del risparmio presso il pubblico.

Contratti di servizio

1 I servizi che la società eroga ai propri soci sono oggetto di appositi contratti, di durata anche pluriennale, approvati dai competenti organi dei Comuni soci.

2. I contratti di servizio devono prevedere, fatto salvo quanto stabilito da specifiche norme di legge in relazione a particolari servizi o attività, i livelli dei servizi da garantire e adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti, consistenti, in particolare:

A) in sistemi di verifica costante dello sviluppo delle attività affidate, anche sotto il profilo qualitativo;

B) in relazioni periodiche di sintesi sullo sviluppo delle attività, finalizzate a consentire agli enti soci l'eventuale adeguamento del Piano Industriale (business plan);

C) in confronti tecnici periodici o determinati da specifiche esigenze, finalizzati ad adeguare alle esigenze dei comuni soci lo sviluppo delle attività della società.

3. Le verifiche condotte dai Comuni soci sulle attività oggetto dei contratti di servizio e sul rispetto dei relativi livelli o standard prestazionali costituiscono anche strumento esplicativo di controllo analogo a quello esercitato dai comuni stessi sui servizi da essi gestiti direttamente, in correlazione alle misure previste dall'art. 6 dello statuto della società medesima.

- Ric conducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP

La Società assume le funzioni di soggetto affidatario di servizi strumentali, individuati dagli Enti Locali soci nell'ambito delle rispettive competenze, assumendo così la configurazione di società *“che produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento*

delle loro funzioni” ai sensi dell’art. 4, co.2, lett. d) TUSP. La società svolge anche dei servizi pubblici locali di cui all’articolo 4, co. 2, lett. a) TUSP (servizi di interesse generale). L’articolo 4, co. 4, del TUSP consente la coesistenza di queste attività all’interno di una società in house providing.

- Motivazioni di carattere normativo

La Società CMV Servizi S.r.l., ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale è costituita ed opera nel rispetto del modello in house providing previsto nell’ordinamento europeo ed interno, in qualità di strumento organizzativo specializzato mediante il quale i Comuni soci, in base ad apposite delibere, intendono produrre beni e servizi finalizzati alla loro attività.

- Motivazioni di carattere strategico

Le motivazioni che hanno determinato l'esigenza di dar vita alla società sono da ricercare nell'obbligo di individuare un soggetto gestore deputato a svolgere le funzioni previste dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La società “CMV Servizi” è stata oggetto di un processo aggregativo per il ramo gas.

➤ **CLARA SPA.**

CLARA SPA è la Società sorta con effetto dal 01/06/2017, dalla fusione per incorporazione della Società CMV RACCOLTA SRL in AREA SPA, avvenuta con atto di fusione a rogito del notaio Dott. Andrea Zecchi di Ferrara del 29/05/2017 rep. n. 28028 racc. n. 14021. Il Comune di Cento detiene una partecipazione del 15,73% nel rispettivo capitale sociale.

Oggetto sociale

La Società, all’esito della istruttoria di ATERSIR in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa europea ai sensi dell’art. 34, comma 21, del D.L. n. 179/2012, ha per oggetto:

a) raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti; b) spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti; c) gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti e di altri impianti utili al perseguimento dell'oggetto sociale; d) altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla Società; e) l'autotrasporto di rifiuti e cose per conto di terzi; Oltre ai servizi di cui sopra la Società potrà gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica, i seguenti ulteriori servizi e attività: a) attività strumentali o di supporto a quelle indicate al precedente capoverso; b) attività imprenditoriali che prevedano l'utilizzo degli impianti e delle reti per la prestazione di altri servizi alla popolazione del territorio; c) ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, compresa l'intermediazione dei

rifiuti, attinente o connesso alle attività di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

- Riconciliabilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP

Come già espresso, CLARA S.p.A. gestisce i servizi pubblici locali a rilevanza economica, in particolare, Servizio di igiene ambientale. Ciò premesso, il rispettivo core business è da considerarsi la produzione dei beni e servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a del TUSP.

-Motivazioni di carattere normativo

La Società CLARA S.P.A., ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale è costituita ed opera nel rispetto del modello in house providing previsto nell'ordinamento europeo ed interno.

L'indicato percorso fusione per incorporazione della società CMV RACCOLTA S.R.L. in AREA S.P.A. è stato altresì sostenuto e validato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, il quale con deliberazione CAMB/2015/63, del 21 dicembre 2015, recante: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A C.M.V. SERVIZI S.R.L.: ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012 - AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO CONCERNENTE LA GESTIONE DEL SERVIZIO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE C.M.V. RACCOLTA S.R.L., ha approvato, tra l'altro:

- di prendere atto dell'approvazione definitiva delle modifiche statutarie di governance di C.M.V. Servizi S.r.l., in quanto tali coerenti al controllo analogo degli Enti soci nei confronti del soggetto direttamente partecipato, e delle deliberazioni dei Comuni soci di C.M.V. Servizi S.r.l., recanti approvazione del Progetto di scissione della società medesima, quali atti adottati in conformità alla deliberazione di questo Consiglio d'ambito n. 14/2015, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 34, comma 21, del D.L. n. 179/2012 e pertanto ai fini dell'adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa europea per la forma in house dell'affidamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (già) assentito alla società scissa C.M.V. Servizi S.r.l. e trasferito per effetto della medesima operazione di scissione con decorrenza 21/12/2015 alla società di nuova costituzione C.M.V. Raccolta S.r.l.;
- di dichiarare la conformità dell'affidamento di cui al precedente punto sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche indicate nella relazione allegata quale parte integrante alla presente deliberazione; D.L. n. 179/2012
- di autorizzare, per quanto deliberato nei precedenti punti, la società di nuova costituzione C.M.V. Raccolta S.r.l. alla prosecuzione del rapporto concernente la gestione del servizio

rifiuti urbani fino alla scadenza del 31 dicembre 2017 stabilita nella convenzione (già) sottoscritta in data 9 luglio 2005 tra l'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara e la società scissa C.M.V. Servizi S.r.l..

- Motivazioni di carattere strategico

Le motivazioni che hanno determinato l'esigenza di dar vita alla Società sono da ricercare nell'obbligo di individuare un soggetto gestore deputato a svolgere le funzioni previste dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

➤ ***CMV Energia & Impianti S.r.l.***

La Società a capitale interamente pubblico, si occupa attualmente di servizi connessi alla gestione di impianti dedicati ai rifiuti e del trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi. Il Comune di Cento detiene l'88,14% del rispettivo capitale sociale.

- Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- l'esercizio delle attività di compravendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e di ogni altro tipo di gas o prodotto energetico, comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività;
- la realizzazione, la gestione, anche per conto terzi, e sfruttamento di Impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e di qualsiasi natura;
- la gestione dei servizi relativi alla conduzione, manutenzione e controllo degli impianti termici e di produzione di calore;
- la realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura.

In relazione all'attività di trattamento e smaltimento di rifiuti, la società potrà operare altresì:

- nell'autotrasporto di rifiuti conto terzi;
- nella realizzazione di ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, compresa l'intermediazione dei rifiuti, attinente o connesso alle attività di cui sopra, nessuno escluso, compreso lo studio, la Progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che Indirettamente.

In relazione all'attività di compravendita di gas naturale ed energia elettrica, la società può operare altresì:

- nel commercio di prodotti, impianti, materiali o apparati, nel settore energetico e nell'erogazione dei relativi servizi annessi e accessori;
- nei servizi integrati per la realizzazione e la gestione delle misure e degli interventi di incremento dell'efficienza energetica e di riduzione dei consumi di energia anche presso la clientela;
- nell'acquisto e nella rivendita di beni e servizi che siano destinati a incrementare il confort e la sicurezza degli edifici;
- nella promozione di prodotti a garanzia della riparazione di guasti che possono occorrere alle apparecchiature utilizzatrici di energia elettrica e gas, ovvero nei casi di danni che possono occorrere a oggetti o apparecchiature presenti nei locali utilizzati dal cliente;
- nella manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento esistenti presso i clienti.

A titolo esemplificativo la società può provvedere:

- alla prestazione del servizio di modulazione del gas naturale, comprensivo della gestione delle relative capacità di stoccaggio;
- all'importazione ed esportazione del gas, dell'energia elettrica e degli altri prodotti energetici e alla coltivazione di gas naturale e di ogni altro tipo di gas;
- all'acquisto, alla vendita, all'affitto degli impianti e apparecchiature relativi alle attività di cui ai precedenti punti, alla loro costruzione e/o gestione, nonché all'erogazione dei servizi integrati connessi all'utilizzazione dell'energia, sia per conto proprio che di terzi;
- all'acquisto e alla rivendita di beni tesi a valorizzare il brand della Società;
- a svolgere le attività necessarie o utili per il dispacciamento, il bilanciamento e il trasporto su gasdotti e reti elettriche del gas, dell'energia elettrica e degli altri prodotti energetici oggetto di compravendita, sia per conto proprio che di terzi.

A tal fine la Società può operare direttamente o tramite terzi, anche strutturati con reti di vendita e di installazione oppure di avvalersi di agenzie di vendita o collaboratori esterni incaricati di promuovere la vendita, sia in Italia che all'estero. Può altresì svolgere qualsiasi altra attività connessa, strumentale, affine, complementare o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale e per una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate.

Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può inoltre compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, può assumere partecipazioni in altre società e imprese, sia Italiane che straniere, che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria o a quella dei soggetti partecipati; può inoltre contrarre mutui e ricorrere a forme di finanziamento e

concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o imprese nelle quali abbia direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni, ovvero che risultino sottoposte a comune controllo.

Attualmente la società svolge solo attività di trattamento e smaltimento di rifiuti.

Riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP

Come già espresso, CMV Energia e Impianti S.r.l. ha come oggetto sociale la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica. Ciò premesso, il rispettivo core business è da considerarsi la produzione dei beni e servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP.

- Motivazioni di carattere normativo

La Società CMV Energia & Impianti, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica locale è costituita ed opera in ragione dell'obiettivo di aggregazione societaria a livello sovracomunale definito dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24.03.2015 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 29/09/2017.

- Motivazioni di carattere strategico

La costituzione della società s'inserisce a pieno titolo nel processo di riorganizzazione del sistema dei propri servizi pubblici, avviato in questi anni dagli Enti locali soci. La Società è stata oggetto di un processo aggregativo per il ramo gas.

➤ Ente Territorio Fiera e Manifestazioni S.r.l. in liquidazione

Ente Territorio Fiera e Manifestazioni S.r.l. in liquidazione è la Società in house del Comune di Cento, istituita nel novembre 2014 allo scopo di valorizzare e promuovere le potenzialità delle manifestazioni che rappresentano la tipicità del territorio centese.

- Oggetto sociale

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- promozione, realizzazione, organizzazione e gestione di manifestazioni Fieristiche locali, mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde Ed eventi accessori o collaterali, organizzati anche da terzi, in Italia e all'estero, nonché di ogni altra attività ad essi collegata e complementare;
- fornitura di servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali quali a puro titolo esemplificativo, l'organizzazione di servizi permanenti di formazione, promozione e pubblicità su mercati nazionali ed Esteri, servizi di marketing, promozione e supporto amministrativo ed

informatico, di consulenza organizzativa, di logistica ed organizzazione, di supporto pubblicitario e di relazioni pubbliche ed in genere di ogni altro Servizio inerente o conseguente all'organizzazione delle manifestazioni sopra individuate;

- organizzazione di spettacoli di intrattenimento, di manifestazioni canore, spettacoli culturali folkloristici e più in generale di intrattenimento ricreativo aperto al pubblico;

- promozione e diffusione di tradizioni, ricorrenze, usanze folkloristiche e culturali tipiche come il Carnevale di Cento. La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, e assumere partecipazioni e interessenze in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

- *Riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP*

La Società assume le funzioni di soggetto affidatario di servizi strumentali, individuati dal Comune di Cento nell'ambito delle rispettive competenze, assumendo così la configurazione di società che *“produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni”* ai sensi dell'art. 4, co.2, lett. d), TUSP. Si ricorda che l'art.4, co. 7, TUSP stabilisce che la partecipazione in società che hanno per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e la gestione di eventi fieristici è sempre ammessa.

- *Motivazioni di carattere normativo*

La Società Ente Territorio Fiera S.r.l. in liquidazione, ad esclusiva e totale partecipazione del Comune di Cento è costituita ed opera, nel rispetto del modello in house providing previsto nell'ordinamento europeo ed interno.

- *Motivazioni di carattere strategico*

La Società versa in stato di scioglimento e liquidazione. Con verbale in data 15/12/2017 l'amministratore unico ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484, comma 1, punto 4) C.C. e in data 13/02/2018 è stata effettuata l'iscrizione nel Registro Imprese e nel REA relativa alla liquidazione della medesima società.

3.2 CONDIZIONI ARTICOLO 20 COMMA 2 DEL TUSP

3.2.1 Verifica rapporto amministratori dipendenti

Quadro di sintesi dell'analisi

Il comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P. individua una serie di condizioni il cui verificarsi implica l'avvio dei processi di razionalizzazione. In questa sezione, l'analisi verte sulla condizione stabilita dall'art. 20, comma 2, lettera b): “società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”, nei seguenti paragrafi si esamineranno le ulteriori condizioni annoverate dallo stesso comma.

Sotto questo profilo, sono da giudicare “non congrue”, e quindi suscettibili di razionalizzazione, le partecipazioni che presentano un numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti.

Sono da giudicare “congrue” le partecipazioni che presentano un numero di amministratori inferiore al numero dei dipendenti o quelle nelle quali l'organo amministrativo sia composto da membri senza diritto al compenso e ad esso siano attribuite competenze normalmente svolte da dipendenti.

Tabella 4 - Rapporto dipendenti amministratori al 31.12.2020

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	N. AMMINISTRATORI	N. DIPENDENTI	GIUDIZIO SINTETICO
Dir_1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	1	1	Congruo
Dir_2	LEPIDA Scpa.	3	611	Congruo
Dir_3	SIPRO S.P.A.	1	6	Congruo
Dir_4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	1	16	Congruo
Dir_5	CLARA SPA	3	394	Congruo
Dir_6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	1	0	Non Congruo
Dir_7	ENTE TERRITORIO FIERA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1	0	Non congruo

➤ *ACOSEA Impianti S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto societario di ACOSEA Impianti S.r.L., la società è amministrata da un Amministratore Unico. In base alla nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 dell'omonima società, si ricava che la società impiega 1 persona. Permane un giudizio di congruità rispetto all'ipotesi di mantenimento della partecipazione societaria.

➤ *Lepida S.c.p.a.*

Ai sensi dello Statuto societario di Lepida S.c.p.a. il consiglio di amministrazione della medesima società è composto da 3 componenti. La nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 evidenzia che la società impiega 611 persone. Si esprime, pertanto, un giudizio di congruità rispetto all'ipotesi di mantenimento della partecipazione societaria.

➤ ***Sipro S.p.A.***

Ai sensi dello Statuto societario di Sipro S.p.A. la società è amministrata da un Amministratore Unico. La nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 evidenzia che la società impiega in media 6 persone. Si esprime, pertanto, un giudizio di congruità rispetto all'ipotesi di mantenimento della partecipazione societaria.

➤ ***CMV Servizi S.r.l.***

Ai sensi dello Statuto societario di CMV Servizi S.r.l., la società è amministrata da un Amministratore Unico. La nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 evidenzia che la società impiega 16 persone. Si esprime, pertanto, un giudizio di congruità rispetto all'ipotesi di mantenimento della partecipazione societaria.

➤ ***CLARA SPA.***

Ai sensi dello Statuto societario di CLARA SPA, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque Amministratori, ivi compreso il Presidente, ovvero da un Amministratore Unico. Il consiglio di amministrazione della medesima società è composto da 3 componenti. La nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 evidenzia che la società impiega 394 persone. Si esprime, pertanto, un giudizio di congruità rispetto alla condizione in esame.

➤ ***CMV Energia & Impianti S.r.l.***

Ai sensi dello Statuto societario della CMV Energia & Impianti S.r.l., il consiglio di amministrazione della medesima società si compone di 1 amministratore. La nota integrativa allegata al Bilancio di esercizio 2020 evidenzia che la società non ha in carico nessun dipendente.

Questo a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n.106 in data 30 novembre 2018, ad oggetto: *“APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA.*

La presenza della condizione di "società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)" rende obbligatoria l'attuazione di azioni di razionalizzazione. In base al confronto effettuato, si ritiene, pertanto, di esprimere un giudizio di non congruità rispetto all'ipotesi di mantenimento della partecipazione societaria.

➤ **ETFM S.r.l. in liquidazione**

Società in scioglimento e liquidazione. Con verbale in data 15/12/2017 l'Amministratore Unico ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 comma 1 punto 4) C.C. e in data 13/02/2018 è stata effettuata l'iscrizione nel Registro Imprese e nel REA relativa alla liquidazione della medesima società. La società ha un Liquidatore.

3.2.2 *Verifica di analogie e similarità*

Quadro di sintesi dell'analisi

La presente verifica è condotta in applicazione della condizione di cui al comma 2, art. 20, lett. c) del TUSP, con l'obiettivo di appurare inefficienze dovute a sovrapposizioni tra le attività svolte dalle società partecipate.

Tabella 5 - Società partecipate dall'Ente - Analogie e similarità

SETTORE ATTIVITÀ	CODICI IDENTIFICATIVI PARTECIPATE						
	Dir_1	Dir_2	Dir_3	Dir_4	Dir_5	Dir_6	Dir_7
GESTIONE E PROPRIETÀ ASSET CICLO IDRICO INTEGRATO	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE TELEMATICA	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ASSISTENZA TECNICA	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐
MANUTENZIONE: VERDE PUBBLICO; STRADE; CIMITERI; PRONTO INTERVENTO	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI SOCI	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐
PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☒
GESTIONE INTEGRATA RETI DI TRASPORTO E DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE,	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐

La norma sembra sufficientemente ampia da non precludere alcuna possibilità, in modo da catturare sia economie di scala, sia economie di scopo. L'esito dell'analisi non comporta l'individuazione di azioni immediate (es.: eliminazione), ma fornisce indicazioni utili alla conduzione delle analisi di convenienza economico-finanziaria di cui alla successiva fase (verifica processi aggregativi), con particolare riferimento alle partecipazioni in società che svolgono attività consimili a quelle di altri soggetti di natura societaria o non societaria. Come evidenziato dalla tabella 5 e tenuto conto che la società Ente Territorio Fiera e Manifestazioni è già in liquidazione, non sembrano rilevarsi analogie o similarità tra le partecipazioni. Tale analisi è propedeutica a quella prevista dall'art.20, comma 2, lettera g) del TUSP, ossia, alla necessità di attivare processi aggregativi.

3.2.3 Fatturato

Quadro di sintesi dell'analisi

L'analisi, svolta in questa sezione, si propone di rilevare, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera d) TUSP, e tenuto conto dell'art. 26 comma 12-quinques, le partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore al milione di euro. A tal fine, come nei casi precedenti, si esprimerà un giudizio sintetico di congruità o meno rispetto alla legittimità del mantenimento delle stesse partecipazioni.

*Tabella 6 - Società partecipate dall'Ente - Dinamica del fatturato comprensivo di eventuali contributi in c/esercizio
Fonte: Bilanci societari*

<i>COD. IDENTIFICATIVO</i>	<i>DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>MEDIA</i>	<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>
<i>Dir_1</i>	<i>ACOSEA IMPIANTI S.R.L.</i>	<i>*2.988.720,00</i>	<i>3.175.958,00</i>	<i>3.246.108,,00</i>	<i>3.136.928,67</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_2</i>	<i>LEPIDA S.C.P.A.</i>	<i>**59.853.185,00</i>	<i>60.666.112,00</i>	<i>28.814.053,00</i>	<i>49.777.783,33</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_3</i>	<i>SIPRO S.P.A.</i>	<i>***1.743.285,00</i>	<i>2.069.778,00</i>	<i>2.194.867,00</i>	<i>2.002.643,33</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_4</i>	<i>CMV SERVIZI S.R.L.</i>	<i>****3.639.893,00</i>	<i>3.299.092,00</i>	<i>2.843.196,00</i>	<i>3.260.727,00</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_5</i>	<i>CLARA S.P.A.</i>	<i>*****51.580.886,00</i>	<i>52.927.669,00</i>	<i>51.943.189,00</i>	<i>52.150.581,33</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_6</i>	<i>CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.</i>	<i>138.545,00</i>	<i>7.036.039,00</i>	<i>23.314.015,00</i>	<i>10.162.866,33</i>	<i>Congruo</i>
<i>Dir_7</i>	<i>ENTE TERRITORIO FIERA S.R.L.</i>	<i>455,00</i>	<i>16.193,00</i>	<i>490.237,00</i>	<i>168.961,67</i>	<i>Non congruo</i>

** ACOSEA IMPIANTI S.R.L.: I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.*

***LEPIDA SPA: I contributi in conto esercizio sono stati inseriti in quanto relativi alla rendicontazione di progetti europei.*

**** SIPRO SPA: I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.*

***** CMV Servizi Srl: I contributi in conto esercizio per l'anno 2019, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 del conto economico in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri, poichè riferiti per l'organizzazione del Carnevale di Cento per la quale la Società ha goduto di uno specifico contributo erogato dal Ministero del Beni Culturali e pari a € 95.000. Al contrario, i contributi in conto esercizio 2020 pari ad € 131.687,00 sono stati sottratti dalla voce A5 in quanto dalla nota integrativa non è desumibile la loro natura e motivazione giuridica.*

****** CLARA SPA:) I contributi in conto esercizio riguardano:- Incentivi ATERSIR rd bacino ex CMV, - Rimborso accisa carburante CLARA, - Credito d'imposta beni amm fino al 15/11/20, - Credito d'imposta beni amm fino dal 16/11/20, - Incentivi ATERSIR rd bacino ex AREA, - Ricavi da contrib. in fondo esercizio f.do terremoto, - Credito di imposta sanificazione*

ACOSEA impianti S.r.l.

Nel triennio 2018 - 2020 la società ha registrato, come fatturato medio, un valore nettamente superiore alla soglia del milione di euro.

Lepida S.C.P.A.

Nel triennio 2018 - 2020 la società ha registrato, come fatturato medio, un valore nettamente superiore alla soglia del milione di euro.

Si nota, che nel corso dell'anno 2019 la società ha registrato un forte incremento del fatturato dovuto principalmente alla fusione con CUP 2000 ed alla trasformazione in società consortile.

Sipro S.p.A.

Nel triennio 2018 - 2020 la società ha registrato, come fatturato medio, un valore nettamente superiore alla soglia del milione di euro.

CMV Servizi S.r.l.

Nel triennio 2018 - 2020, la società ha registrato, come fatturato medio, un valore nettamente superiore alla soglia del milione di euro.

CLARA SPA

Nel triennio 2018 - 2020 la società ha registrato, come fatturato medio, un valore nettamente superiore alla soglia del milione di euro.

CMV Energia & Impianti

Nel triennio 2018 - 2020, la società ha registrato una forte flessione del fatturato dovuta al noto processo aggregativo. Tale forte e grave flessione si ripropone con ancora maggiore evidenza per l'anno 2020. Ad ogni buon conto, per quanto riguarda il parametro analizzato nel periodo di riferimento, la società ha registrato, come fatturato, un valore superiore alla soglia del milione di euro.

Ente Territorio Fiere e Manifestazioni srl. in liquidazione

I risultati NON risultano congrui.

La società è in scioglimento e liquidazione. Con verbale in data 15/12/2017 l'amministratore unico ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 comma 1 punto 4) C.C. e in data 13/02/2018 è stata effettuata l'iscrizione nel Registro Imprese e nel REA relativa alla liquidazione della medesima società. La causa dello scioglimento è: per perdita o riduzione del capitale al di sotto del minimo legale.

Al fine di portare a conclusione la procedura di liquidazione, per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati i bilanci intermedi, in sede di assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 22 luglio 2021.

3.2.4 Risultato di esercizio

L'analisi, svolta in questo paragrafo, mira a rilevare, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera e) TUSP, le partecipazioni in società, che non gestiscono un servizio di interesse generale, le quali abbiano registrato perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti.

Tabella 7 - Società partecipate dall'Ente - Dinamica del Risultato di esercizio - Fonte: Bilanci societari

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	2020	2019	2018	2017	2016	GIUDIZIO SINTETICO
Dir_1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	689.501,00	619.272,00	679.042,00	353.455,00	602.950,00	Congruo
Dir_2	LEPIDA SCPA	61.229,00	88.539,00	538.915,00	309.150,00	457.200,00	Congruo
Dir_3	SIPRO S.P.A.	82.770,00	10.315,00	132.098,00	7.872,00	7.107,00	Congruo
Dir_4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	54.663,00	44.404,00	11.244,00	10.678,00	266.436,00	Congruo
Dir_5	CLARA SPA	101.606,00	19.454,00	56.909,00	153.674,00	165.307,00	Congruo
Dir_6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.	- 29.009,00	-548.350,00	-278.885,00	118.564,00	155.558,00	Congruo
Dir_7	ENTE TERRITORIO FIERA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	- 2.398,00	-1.279,00	-145.511,00	- 100.262,00	- 175.773,00	Non Congruo

➤ ***ACOSEA Impianti S.r.L.***

Nel quinquennio 2016 - 2020, la società ha sperimentato un risultato netto positivo senza soluzioni di continuità. Quest'ultima società, infatti, opera in un settore fortemente concentrato (presenza di un ridotto numero di imprese) che assicura margini positivi e tendenzialmente elevati. Ciò premesso, si esprime una valutazione di congruità rispetto al mantenimento della partecipazione societaria in essere.

➤ ***Lepida S.C.P.A.***

Nel quinquennio 2016 - 2020, la società ha sperimentato un risultato netto positivo senza soluzioni di continuità. Questa società opera in un settore fortemente concentrato (presenza di un ridotto numero di imprese) che assicura margini positivi. A partire dall'anno 2019, si evidenzia un netto calo del risultato netto di esercizio, confermato nell'anno 2020, che deriva dalla nuova natura societaria di Lepida, società consortile per azioni, che tende a un pareggio di Bilancio anche per effetto di conguaglio consortile ai soci, ciò non preclude di esprimere complessivamente nel quinquennio preso in esame, una valutazione di congruità rispetto al mantenimento della partecipazione societaria in essere.

➤ ***Sipro S.p.A.***

Nel quinquennio 2016 – 2020, la società ha sperimentato un risultato netto positivo senza soluzioni di continuità. L'Ente ritiene la medesima società indispensabile rispetto al perseguimento dei propri fini istituzionali e pertanto si esprime un giudizio di congruità in merito alla legittima detenzione della stessa.

➤ ***CMV Servizi S.r.l.***

Nel quinquennio 2016 - 2020, la società ha registrato un risultato netto positivo, con andamento altalenante, senza soluzioni di continuità. Si esprime complessivamente nel quinquennio preso in esame, una valutazione di congruità rispetto al mantenimento della partecipazione societaria in essere.

➤ ***CLARA SPA***

La società è sorta con effetto dal 01/06/2017, dalla fusione per incorporazione della società CMV RACCOLTA SRL in AREA SPA, avvenuta con atto di fusione del 29/05/2017. Nel triennio 2017-2019, ha registrato un risultato netto positivo anche se in costante calo. Per l'anno 2020 si è

registrata una ripresa economica. Si esprime complessivamente nel quinquennio preso in esame, una valutazione di congruità rispetto al mantenimento della partecipazione societaria in essere.

➤ ***CMV Energia & Impianti S.r.l.***

La società ha registrato un risultato netto positivo negli anni dal 2016 al 2017. Negli anni 2018, 2019 e 2020, ha prodotto crescenti risultati negativi. Pur continuando a perseguire la gestione di un servizio di interesse generale, la società ha registrato perdite in tre dei cinque esercizi precedenti al corrente anno. Rispetto al parametro analizzato, si esprime una valutazione di congruità rispetto al mantenimento della partecipazione societaria, che dovrà altresì tenere conto dell'analisi degli altri parametri.

➤ ***Ente Territorio Fiere e Manifestazioni srl. in liquidazione***

L'Ente Territorio Fiere è stato costituito nel novembre 2014. Nel quinquennio 2016 – 2020, la società ha sperimentato un risultato netto negativo senza soluzioni di continuità. I bilanci relativi agli anni 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati in sede di assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 22 luglio 2021. I risultati NON sono congrui, avendo registrato una perdita in tutti gli esercizi considerati con abbattimento del capitale sociale. Si ricorda che trattasi di Società in scioglimento e liquidazione. Con verbale in data 15/12/2017 l'amministratore unico ha accertato la causa di scioglimento ai sensi dell'art. 2484 comma 1 punto 4) C.C. e in data 13/02/2018 è stata effettuata l'iscrizione nel Registro Imprese e nel REA relativa alla liquidazione della medesima società. Causa dello scioglimento: per perdita o riduzione del capitale al di sotto del minimo legale.

3.2.5 Necessità di contenimento dei costi

Quadro di sintesi dell'analisi

L'analisi oggetto di questo paragrafo, è stata svolta in sede di razionalizzazione periodica con l'intento di verificare, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera f) TUSP, la necessità del contenimento dei costi.

Per completezza, si richiama a proposito la deliberazione del Consiglio Comunale n.106 in data 30 novembre 2018, ad oggetto: *“APPROVAZIONE DELLA SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CMV ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. E CMV SERVIZI S.R.L. A FAVORE, RISPETTIVAMENTE, DI HERA COMM S.R.L. E INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA, ENTRAMBE CONTROLLATE DA HERA S.P.A. CON SEDE A BOLOGNA.”*

Come già noto, tale processo aggregativo, finalizzato anche al contenimento dei costi di funzionamento delle società (previsto dalla lettera f), ha consentito la razionalizzazione delle partecipazioni in ATR S.r.l., Hera comm S.r.l., ora S.p.A. ed in INRETE S.p.A., ad oggi non più presenti.

Resta ferma la necessità di valutare la partecipazione in CMV Energia ed Impianti.

3.2.6 Necessità di aggregazione

Quadro di sintesi dell'analisi

In questo paragrafo, si ha riguardo per l'ultima delle condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, lettera g) TUSP, ossia, la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP. L'analisi oggetto di questo paragrafo è stata svolta ogni anno in sede di razionalizzazione periodica.

Richiamando la deliberazione del Consiglio Comunale n.106 in data 30 novembre 2018, di cui sopra si ribadisce che ad esito della procedura, finalizzata altresì all'aggregazione di società che svolgono gli stessi servizi, risultano ad oggi razionalizzate le partecipazioni in ATR srl, Hera comm srl ed in INRETE spa.

A seguito del suddetto percorso aggregativo sarà necessario valutare il futuro di CMV Energia & Impianti S.r.l. post operazione di scisso fusione, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione.

Il percorso di aggregazione sarà valutato in termini di raggiungimento di economia di scala e di scopo oltre che di contenimento dei costi.

Nella medesima ottica, s'intende sottoporre la partecipazione in CMV Energia & Impianti S.r.l. alla valutazione di quale sia l'azione di razionalizzazione più opportuna da intraprendere.

3.2.7 La dinamica dei principali aggregati di Conto economico

Al fine di aggiornare le analisi svolte nella precedente razionalizzazione periodica, si ritiene opportuno descrivere sinteticamente la performance economica conseguita delle società in esame mediante l'impiego di opportuni indici illustrati di seguito come previsto dall'art. 5, co. 1 del TUSP.

ACOSEA Impianti S.r.l. (Dir_1)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.988.720,00	3.175.958,00	-5,9	Flessione
COSTI ESTERNI	259.162,00	398.350,00	-34,9	Flessione
VALORE AGGIUNTO	2.729.558,00	2.777.608,00	-1,7	Flessione
COSTO DEL LAVORO	0,00	0,00		
ALTRI RICAVI E PROVENTI	129.577,00	126.664,00	2,3	Incremento
ACCANTONAMENTI	570.000,00	570.000,00	0,0	
MOL (EBITDA)	2.029.981,00	2.080.944,00	-2,4	Flessione
AMMORTAMENTI	624.522,00	624.448,00	0,0	Flessione
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.405.459,00	1.456.496,00	-3,5	Flessione
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.099.665,00	1.075.412,00	2,3	Incremento
RISULTATO DI ESERCIZIO	689.501,00	619.272,00	11,3	Incremento
INDICATORI DI EFFICIENZA				
Produttività del lavoro	***	***	***	***
Costo del lavoro per dipendente	***	***	***	***
N. occupati	***	***	***	***

Tabella 8 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato periodo 2019 – 2020 -Fonte: Bilanci societari

Il valore della produzione evidenzia una flessione (- 5,9% rispetto al 2019), in ragione della flessione dei volumi prodotti e venduti.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) ha sperimentato una flessione (- 2,4% rispetto al 2020).

Il risultato operativo (EBIT) (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) registra una diminuzione (- 3,5%), segnalando difficoltà sul versante del contenimento dei costi.

Il risultato netto di esercizio ha registrato un incremento dell'11,3% evidenziando così una notevole prevalenza delle componenti positive della gestione (ricavi) rispetto a quelle negative (costi).

Indicatori di efficienza

L'assenza di indici è dovuta al fatto che, come da Nota integrativa del Bilancio 2020, la società nel 2020 si è avvalsa di un dipendente distaccato da una società controllata dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. per l'importo complessivo di euro 88.988.

Lepida S.C.P.A.(Dir_2)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	60.583.006,00	60.821.768,00	-0,4	Flessione
COSTI ESTERNI	18.967.518,00	21.312.891,00	-11,0	Flessione
VALORE AGGIUNTO	41.615.488,00	39.508.877,00	5,3	Incremento
COSTO DEL LAVORO	26.411.866,00	26.052.400,00	1,4	Incremento
ALTRI RICAVI E PROVENTI	760.412,00	469.298,00	62,0	Incremento
ACCANTONAMENTI	0,00	0,00		
MOL (EBITDA)	14.443.210,00	12.987.179,00	11,2	Incremento
AMMORTAMENTI	8.995.996,00	8.597.068,00	4,6	Incremento
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.447.214,00	4.390.111,00	24,1	Incremento
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	89.046,00	49.393,00	80,3	Incremento
RISULTATO DI ESERCIZIO	61.229,00	88.539,00	-30,8	Flessione
INDICATORI DI EFFICIENZA				
Produttività del lavoro	68.110	66.179	2,9	Incremento

Costo del lavoro per dipendente	43.227	44.241	-2,3	Flessione
N. occupati	611	597	2,3	Incremento

*Tabella 9 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato
periodo 2019- 2020 - Fonte: Bilanci societari*

Il valore della produzione evidenzia una leggera flessione (-0,4% rispetto al 2019).

Il Margine operativo lordo (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) ha confermato un incremento (+ 11,2%) per effetto di una variazione dei costi di produzione più che proporzionale rispetto alla variazione del valore aggiunto.

Il risultato operativo (EBIT) (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) registra un incremento del +24,1%.

Il risultato netto di esercizio ha registrato una diminuzione del -30,8%.

Indicatori di efficienza

La produttività del lavoro (calcolata come il rapporto tra il valore aggiunto e gli occupati totali) ha registrato un leggero incremento del +2,9%.

Infine, il costo del lavoro per dipendente ha evidenziato una leggera flessione (-2,3%).

Sipro S.p.A. (Dir_3)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.743.285,00	2.069.778,00	-15,8	Flessione
COSTI ESTERNI	695.128,00	874.842,00	-20,5	Flessione
VALORE AGGIUNTO	1.048.157,00	1.194.936,00	-12,3	Flessione
COSTO DEL LAVORO	289.804,00	381.052,00	-23,9	Flessione
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.366.301,00	1.426.522,00	-4,2	Flessione
ACCANTONAMENTI	0,00	0,00		
MOL (EBITDA)	-607.948,00	-612.638,00	2,5	Incremento
AMMORTAMENTI	410.189,00	501.670,00	-18,2	Flessione
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-1.018.137,00	-1.114.308,00	-7,9	Flessione
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	123.168,00	54.332,00	126,7	Incremento
RISULTATO DI ESERCIZIO	82.770,00	10.315,00	702,4	Incremento
INDICATORI DI EFFICIENZA				

Produttività del lavoro	174.693	170.705	2,3	Incremento
Costo del lavoro per dipendente	48.301	54.436	-11,3	Flessione
N. occupati	6	7	-14,3	Flessione

Tabella 10 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato periodo 2019-2020 - Fonte: Bilanci societari

Il valore della produzione ha registrato una flessione (- 15,8% rispetto al 2019), in ragione della flessione dei volumi prodotti e venduti.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) ha dimostrato un miglioramento pur rimanendo negativo.

Il risultato operativo (EBIT) (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) registra una flessione del -7,9%, segnalando un certo peggioramento.

Il risultato netto di esercizio ha registrato un evidente incremento.

Indicatori di efficienza

La produttività del lavoro (calcolata come il rapporto tra il valore aggiunto e gli occupati totali) ha registrato un incremento del +2,3% .

Infine, il costo del lavoro per dipendente evidenzia una flessione del -11,3.

CMV Servizi S.r.l. (Dir_4)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.744.479,00	3.462.633,00	8,1	Incremento
COSTI ESTERNI	2.551.042,00	2.358.345,00	8,2	Incremento
VALORE AGGIUNTO	1.193.437,00	1.104.288,00	8,1	Incremento
COSTO DEL LAVORO	746.144,00	655.039,00	13,9	Incremento
ALTRI RICAVI E PROVENTI	542.495,00	587.513,00	-7,7	Flessione
ACCANTONAMENTI	0,00	0,00		
MOL (EBITDA)	-95.202,00	-138.264,00	-31,1	Flessione
AMMORTAMENTI	221.040,00	294.085,00	-24,8	Flessione
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 316.242,00	- 432.349,00	-8,3	Flessione
REDD. PRIMA DELLE IMPOSTE	80.425,00	43.481,00	85,0	Incremento
RISULTATO DI ESERCIZIO	54.663,00	44.404,00	23,1	Incremento
INDICATORI DI EFFICIENZA				

Produttività del lavoro	74.590	73.619	1,3	Incremento
Costo del lavoro per dipendente	46.634	43.669	6,8	Incremento
N. occupati	16	15	6,7	Incremento

Tabella 11 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato periodo 2019– 2020 - Fonte: Bilanci societari

Il valore della produzione ha registrato una variazione positiva (+8,1% rispetto al 2019).

Il Margine operativo lordo (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) ha sperimentato una flessione (-31,1%).

Il risultato operativo (EBIT) (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) registra una flessione (-8,3%).

Il risultato netto di esercizio ha registrato un aumento del +23,1%.

Indicatori di efficienza

La produttività del lavoro (calcolata come il rapporto tra il valore aggiunto e gli occupati totali) ha registrato un incremento del +1,3%.

Infine, il costo del lavoro per dipendente evidenzia un incremento del +6,8%.

CLARA S.p.A. (Dir_5)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	51.580.886,00	52.927.669,00	-2,5	Flessione
COSTI ESTERNI	27.972.676,00	30.144.598,00	-7,2	Flessione
VALORE AGGIUNTO	23.608.210,00	22.783.071,00	3,6	Incremento
COSTO DEL LAVORO	17.075.907,00	17.421.525,00	-2,0	Flessione
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.100.201,00	1.862.251,00	-40,9	Flessione
ACCANTONAMENTI	0,00	0,00		
MOL (EBITDA)	5.432.102,00	3.499.295,00	55,2	Incremento
AMMORTAMENTI	3.522.226,00	2.197.751,00	60,3	Incremento
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.909.876,00	1.301.544,00	46,7	Incremento
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	227.543,00	119.074,00	91,1	Incremento
RISULTATO DI ESERCIZIO	101.606,00	19.454,00	422,3	Incremento
INDICATORI DI EFFICIENZA				
Produttività del lavoro	59.919	55.841	7,3	Incremento

Costo del lavoro per dipendente	43.340	42.700	1,5	Incremento
N. occupati	394	408	-3,4	Flessione

Tabella 12 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato
Periodo 2019– 2020 - Fonte: Bilanci societari

Il **valore della produzione** ha registrato una lieve variazione negativa (-2,5% rispetto al 2019).

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) registra un forte incremento (+55,2).

Il **risultato operativo (EBIT)** (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) evidenzia un forte incremento pari al +46,7%.

Il **risultato netto di esercizio** ha registrato un rilevante incremento.

Indicatori di efficienza

La **produttività del lavoro** (calcolata come il rapporto tra il valore aggiunto e gli occupati totali) ha registrato un incremento del +7,3%.

Infine, il **costo del lavoro per dipendente** evidenzia un differenziale positivo del +1,5%.

CMV Energia & Impianti (Dir_6)

	2020	2019	Var%	Giudizio sintetico
VALORE DELLA PRODUZIONE	138.545,00	7.036.039,00	-98,0	Flessione
COSTI ESTERNI	86.402,00	6.836.851,00	-98,7	Flessione
VALORE AGGIUNTO	52.143,00	199.188,00	-73,8	Flessione
COSTO DEL LAVORO	0,00	296.614,00	-100,0	Flessione
ALTRI RICAVI E PROVENTI	134.945,00	255.356,00	-47,2	Flessione
ACCANTONAMENTI	0,00	0,00		
MOL (EBITDA)	-82.802,00	-352.782,00	-505,1	Flessione
AMMORTAMENTI	32.895,00	39.999,00	-17,8	Flessione
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-115.697,00	-392.781,00	-119,8	Flessione
REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE	-28.954,00	-529.082,00	-55,2	Flessione
RISULTATO DI ESERCIZIO	-29.009,00	-548.350,00	-96,6	Flessione
INDICATORI DI EFFICIENZA				
Produttività del lavoro	-	11.717	-	Flessione
Costo del lavoro per dipendente	-	17.448	-	Flessione
N. occupati	0	17	-100,0	Flessione

*Tabella 13 - Società partecipate dal Comune - Analisi dei principali aggregati di Conto Economico riclassificato
periodo 2019 – 2020 - Fonte: Bilanci societari*

Il **valore della produzione** ha registrato una forte variazione in negativo (- 98% rispetto al 2019), in ragione della diminuzione dei volumi prodotti e venduti.

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA) (si ottiene sottraendo al fatturato la variazione delle rimanenze di magazzino, i costi di gestione caratteristici, per consumo materie, per servizi, costo del personale) registra un notevole decremento (-505,1%) a causa della diminuzione del valore della produzione.

Il **risultato operativo (EBIT)** (pari al margine operativo meno gli ammortamenti) evidenzia un forte rallentamento (-119,8%).

Il **risultato netto di esercizio** ha registrato un'importante flessione peggiorando ulteriormente il precedente valore negativo.

Indicatori di efficienza

La **produttività del lavoro** (calcolata come il rapporto tra il valore aggiunto e gli occupati totali) ed il **costo del lavoro per dipendente** hanno registrato un'ulteriore flessione, in considerazione della riduzione del numero di occupati, a tutt'oggi pari a 0.

4 MANTENIMENTO

4.1 MOTIVAZIONI SOTTOSTANTI AL MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Quadro di sintesi

A corollario delle analisi effettuate nelle precedenti sezioni e, posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 20 TUSP, si ritiene di mantenere le partecipazioni societarie in essere in quanto necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Tabella 14 - Società partecipate dall'Ente - Riepilogo scelta di mantenimento delle partecipazioni societarie

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazioni	Attività svolta	% Part.	Motivazioni della scelta
Dir_1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	Diretta	Gestione e proprietà asset ciclo idrico integrato	8,26	Rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP
Dir_2	LEPIDA SCPA	Diretta	Gestione rete telematica	0,0016	Rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP
Dir_3	SIPRO S.P.A.	Diretta	Programmazione economica e assistenza tecnica	0,51	Rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP
Dir_4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	Diretta	Manutenzione: Verde pubblico; Strade; Cimiteri; pronto intervento, promozione e organizzazione eventi	97,25	Rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP
Dir_5	CLARA SPA..	Diretta	Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci	15,73	Rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP

5 RAZIONALIZZAZIONE

5.1 MOTIVAZIONI SOTTOSTANTI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Quadro di sintesi

A corollario delle analisi effettuate nelle precedenti sezioni e, posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 20 TUSP, si ritiene di "razionalizzare" le partecipazioni societarie in essere in quanto soggette all'applicazione delle condizioni previste dallo stesso art. 20 TUSP.

Tabella 15 - Società partecipate dall'Ente - Riepilogo scelta di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Part.	Motivazioni della scelta
Dir_4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	Diretta	Manutenzione: Verde pubblico; Strade; Cimiteri; pronto intervento; promozione e organizzazione eventi;	97,25	Già oggetto di scissione – ramo gas - impianti Possibilità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art.4 TUSP"
Dir_6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L..	Diretta	Servizi connessi alla gestione di impianti dedicati ai rifiuti. Trattamento e smaltimento rifiuti.	88,14	Già oggetto di scissione – ramo gas - impianti Possibilità di aggregazione di società aventi ad oggetto attività consentite dall'art.4 TUSP"
Dir_8	ENTE TERRITORIO FIERA E MANIFESTAZIONI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Diretta	Programmazione e organizzazione eventi	100	Non rispetto dei parametri previsti dall'art.20 TUSP già posta in liquidazione tutt'ora in via di chiusura

➤ *L'operazione di scissione parziale per incorporazione di CMV Energia & Impianti e di CMV Servizi approvata con atto consiliare n. 106 in data 30/11/2018*

Alla data della presente verifica risulta conclusa l'operazione di razionalizzazione approvata. A conclusione del percorso aggregativo, risulta ora necessario valutare il futuro di CMV Energia & Impianti S.r.l. post operazione di scisso fusione, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione.

Nelle recenti consultazioni amministrative si è insediata una nuova amministrazione, la convalida degli eletti è intervenuta con atto consiliare n. 61 dell'8/11/2021.

Il percorso di razionalizzazione sarà valutato in termini di raggiungimento di economia di scala e di scopo oltre che di contenimento dei costi, secondo una complessiva analisi di fattibilità tecnico-economica di una cessione di ramo d'azienda a CMV servizi S.r.l. o una fusione con la medesima società, ovvero la messa in liquidazione anche a seguito delle operazioni citate.

Come sostenuto dall'amministratore unico con propria nota del 23/3/2021, la società CMV Energia & Impianti srl, privata della parte commerciale a seguito della scisso-fusione con la società Hera comm S.p.a., esercita unicamente gli asset della discarica di Molino Boschetti e necessita di ulteriori obiettivi di razionalizzazione, in quanto non ha più una significatività economico-patrimoniale, se non per preservare il valore intrinseco del progetto dell'impianto del Biodigestore con l'importante plusvalenza latente sottostante, oltre che la gestione post mortem della discarica ed altre attività (es. proprietà di terreni, iscrizione all'albo autotrasportatori, discarica di Terre del Reno).

Per non perdere il suddetto asset, le società CMV Energia & Impianti S.r.l. e CMV Servizi S.r.l. in data 29 dicembre 2020 hanno firmato un preliminare di cessione di ramo d'azienda che non ha trovato nel corso del 2021 riscontro in un'autorizzazione formale da parte dell'Assemblea Soci.

Nell'assemblea dei soci del 28/4/2021, con la quale si approva il bilancio 2020 e viene nominato un nuovo amministratore unico, l'ex Sindaco del Comune di Cento si dice "*certo che (il nuovo amm.ne unico) attuerà i progetti di cui si è parlato nelle premesse, in particolare la cessione del ramo di azienda da CMV Energia & Impianti Srl a CMV Servizi Srl, la sottoscrizione dell'accordo tra CMV Energia & Impianti Srl, CMV Servizi Srl ed Area Impianti Spa (per il biodigestore) ed infine la liquidazione di CMV Energia & Impianti Srl.*". La sottoscrizione dell'accordo è intervenuta nel corso del 2021 e l'asta pubblica per la cessione del diritto di superficie e del progetto è stata aggiudicata definitivamente il 5/10/2021.

Non si esclude, quindi che un nuovo approfondimento alla luce degli ultimi recenti sviluppi relativi proprio all'accordo con Area Impianti S.p.a. in ordine alla realizzazione del Biodigestore ed il ricavato della avvenuta cessione, possa indurre la compagine societaria ad optare per diversi scenari, oltre alla liquidazione societaria di CMV Energia & Impianti S.r.l., con la consorella CMV Servizi S.r.l., previo studio di fattibilità tecnico-economica.

➤ ***Ente Territorio Fiera E Manifestazioni S.r.l. in liquidazione***

Società in scioglimento e liquidazione con efficacia dal 13/02/2018 per la perdita o la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale. Necessario concludere il processo di liquidazione.

I bilanci relativi agli anni 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati in sede di assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 22 luglio 2021, comunicata dalla società al Comune in data 21/09/21.

Nelle recenti consultazioni amministrative si è insediata una nuova amministrazione, la convalida degli eletti è intervenuta con atto consiliare n. 61 dell'8/11/2021. Questa amministrazione affronterà il processo liquidatorio analizzando nel complesso i risvolti giuridici e di fattibilità tecnico-economica con i necessari tempi di approfondimento.

COMUNE DI CENTO – REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – AI SENSI DEL D.LGS. 175 -2016								
Denominazione	Art.4 (attinenza istituzionale)	Art. 20^2 B (amm.ri>dipendenti)	Art. 20^2 C (attività similari)	Art. 20^2 D (Fatturato <= € 1.000.000)	Art. 20^2 E (Rn < 0 *4 Es)	Art.20^2 F (Contenimento Costi)	Art.20^2 G (Aggregazione)	RISULTATI
ACOSEA IMPIANTI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	MANTENIMENTO
LEPIDA SCPA	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	MANTENIMENTO
SIPRO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	MANTENIMENTO
C.M.V. SERVIZI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	MANTENIMENTO
CLARA	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	MANTENIMENTO
C.M.V. ENERGIA IMPIANTI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	LIQUIDAZIONE/ AGGREGAZIONE
ENTE TERRITORIO FIERA	SI	SI	SI	SI	SI	---	---	LIQUIDAZIONE